

Dichiarazione sulla discriminazione razziale

Il sottoscritto		
Cognome	Nome	Codice Fiscale

DICHIARA

di essere a conoscenza e di rispettare

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana secondo la quale "è vietata la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista"</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>l'art. 2 della Costituzione italiana secondo cui "la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>l'art. 3 della Costituzione Italiana secondo cui "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>la legge 20 giugno 1952 n° 645 nota come Legge Scelba secondo cui" si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista"</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>l'art. 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966", il quale prevede sia "vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi"</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>la legge 25 giugno 1993 nr. 205 nota come legge Mancino che punisce "chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero incita a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi ovvero chi incita a commettere o commette violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi"</i>

Luogo	Data	Il dichiarante